



DECRETO RETTORALE N. 5085

**IL RETTORE**

**Vista** la Legge dell'8 dicembre 1956, n. 1378, recante "Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni" e successive modificazioni e integrazioni.

**Visto** il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 9 settembre 1957, recante "Approvazione del Regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni" e successive modificazioni e integrazioni.

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 ottobre 2001, n. 445, recante "Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo. Modifica al Decreto Ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni e integrazioni".

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2017.

**Vista** l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 marzo 2017, n. 135, recante "Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo".

**DECRETA**

**Art. 1 – Requisiti per l'ammissione**

Agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo sono ammessi coloro che sono in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'art. 17, comma 95, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ovvero della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia afferente alla classe n. 46/S ovvero della Laurea Magistrale afferente alla classe LM-41 ovvero analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Alle predette sessioni possono presentarsi i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il 31 marzo 2017 per la prima sessione ed entro il 31 ottobre 2017 per la seconda sessione.

**Art. 2 – Presentazione delle domande**

I candidati possono presentare la domanda di ammissione agli esami di Stato in una sola delle sedi elencate nella tabella allegata all'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 marzo 2017. L'indicazione di più di una sede è causa di esclusione.

I candidati devono presentare la domanda di ammissione, presso la Segreteria Studenti dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, 20132, Milano.

L'iscrizione all'esame di Stato deve essere effettuata tramite procedura online disponibile sul sito dell'Università all'indirizzo <http://www.unisr.it/medicina-chirurgia/post-lauream/esami-di-stato-2/>.



Al termine della procedura online è possibile stampare la domanda di ammissione da presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in Segreteria Studenti secondo i termini e le modalità di seguito descritti.

Le domande devono essere presentate non oltre il 20 marzo 2017 per la prima sessione e non oltre il 3 ottobre 2017 per la seconda sessione.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali e telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

La domanda, in carta semplice, con l'indicazione del nome e cognome, della data e del luogo di nascita, della residenza o domicilio e del codice fiscale, deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) Diploma di Laurea, conseguito ai sensi dell'art. 1 del presente bando, da attestare con dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per i candidati che dichiarano nella domanda di essersi laureati presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, la documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico è inserita nel fascicolo del candidato a cura degli uffici dell'Università.

b) Ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami nella misura di Euro 49,58 fissata dall'art. 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 1990, salvi gli eventuali successivi adeguamenti, da versare sul c/c postale n. 1016 - Agenzia delle Entrate - Concessioni Governative - Centro Operativo di Pescara.

c) Ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di ammissione e dell'assicurazione nella misura di Euro 700,00, da effettuare tramite bollettino MAV stampabile al termine della procedura di iscrizione online.

d) Copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande risultino incomplete.

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati sono esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e, comunque, entro quello stabilito per il conseguimento del titolo stesso, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di Laurea.

I candidati che abbiano chiesto di partecipare alla prima sessione e che siano stati assenti alle prove potranno presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 3 ottobre 2017, facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove. La relativa domanda deve essere presentata entro le date di scadenza previste per l'iscrizione.

### **Art. 3 – Prove d'esame**

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo consiste in un tirocinio pratico e in una prova scritta.

La data di inizio del tirocinio pratico è il 10 aprile 2017 per la prima sessione e il 6 novembre 2017 per la seconda sessione.



Il tirocinio consiste in una prova pratica a carattere continuativo della durata di tre mesi, svolto dopo il conseguimento della Laurea, presso policlinici universitari, aziende ospedaliere, presidi ospedalieri di aziende ASL o, ove costituite, aziende di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, nonché presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale avente i requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

Il tirocinio pratico viene svolto per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

Al tirocinio sono ammessi, in aggiunta ai possessori di Laurea conseguita presso l'Università Vita-Salute San Raffaele e compatibilmente con la capienza delle strutture ove si intende svolgere il tirocinio, anche i possessori di Laurea conseguita presso altre Università.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario, o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal candidato, o del medico di medicina generale di cui sopra che ne danno formale attestazione sul libretto diario, predisposto dall'Università, fornendo un motivato giudizio espresso con punteggio numerico sulle capacità e le attitudini del candidato.

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla commissione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 ottobre 2001, n. 445 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, 30 per ogni periodo.

Qualora il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno 60 punti con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico. Qualora il candidato stesso non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

La data della prova scritta è il 18 luglio 2017 per la prima sessione e il 15 febbraio 2018 per la seconda sessione.

La sede della prova scritta è l'Università Vita-Salute San Raffaele.

La prova scritta è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:

- a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. La prova include anche una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia, e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale, e della sanità pubblica.

Le due parti della prova scritta si svolgono in un'unica giornata.

Ciascuna delle due parti consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla, con cinque possibili risposte, delle quali una sola esatta, estratti dall'archivio di cui al comma 4 dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 ottobre 2001, n. 445.

Il predetto archivio contenente almeno 5.000 quesiti è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ([esame.miur.it](http://esame.miur.it)) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta. Da questo



archivio sono estratti, con procedura automatizzata che garantisce la totale segretezza della prova, 90 quesiti per ciascuna parte della prova stessa.

Ciascuna prova scritta si svolge contemporaneamente nelle diverse sedi con contenuto identico in tutto il territorio nazionale.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

La correzione avviene in forma anonima.

La valutazione della prova scritta consistente in quesiti a risposta multipla determina l'attribuzione di un punteggio di più 1 per ogni risposta esatta, di 0 per ogni risposta non data e meno 0,25 per ogni risposta errata.

La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame. È altresì vietata l'introduzione nell'aula di esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

Per ogni candidato sono predisposti due plichi, ciascuno relativo a una delle due parti della prova di esame.

Ogni plico contiene: un modulo per i dati anagrafici che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare; i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica; una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale lo studente al termine della prova inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Il candidato, per la compilazione del questionario, deve far uso esclusivamente di penna nera. Il candidato ha la possibilità di correggere una sola risposta eventualmente già data a un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta. Al momento della consegna il candidato deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido, destinato al CINECA, per la determinazione del punteggio conseguito. L'inserimento nella busta del modulo anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

A conclusione di ogni parte della prova la commissione ha cura, in presenza del candidato, di sigillare tale busta, che non deve risultare firmata né dal candidato né dal presidente della commissione a pena della nullità della prova e di trattenere sia il secondo modulo non utilizzato o annullato dal candidato con una barra sia i quesiti relativi alla prova sia il modulo per i dati anagrafici.

I candidati devono presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di identità personale in corso di validità.

#### **Art. 4 – Commissione**

Con apposito Decreto Rettorale viene nominata una commissione incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame.

Tale commissione non ha compiti valutativi ed è costituita da almeno un componente ogni trenta candidati ed è composta da non meno di quattro membri di cui almeno due docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia e due medici indicati dall'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Milano.

Con lo stesso Decreto vengono nominati il presidente della commissione e il responsabile del procedimento.



### **Art. 5 – Valutazione delle prove e voto finale**

La commissione di cui al precedente art. 4 attribuisce a ogni candidato un voto finale che consiste nella somma dei punteggi conseguiti nella prova pratica e nelle due parti della prova scritta e redige un elenco finale degli idonei.

L'elenco in ordine alfabetico di coloro che hanno superato gli esami è pubblicato sull'albo online di Ateneo.

Viene, altresì, data comunicazione dei risultati favorevoli o sfavorevoli degli esami dei singoli candidati alle Università che hanno loro rilasciato il diploma di Laurea.

### **Art. 6 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati dall'Università Vita-Salute San Raffaele, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura di selezione nonché per soddisfare obblighi previsti dalle norme di legge, dai regolamenti, dalla normativa comunitaria, da norme civilistiche e fiscali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'esame.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione dei candidati.

Ai fini dell'indicato trattamento, il Titolare potrebbe venire a conoscenza di dati personali "sensibili" ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, quali quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, non saranno richiesti in misura eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati. Verranno trattati tramite l'ausilio di strumenti informatici, telematici e manuali (impiego di documentazione su supporto cartaceo), con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie e adeguate per garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità, l'esattezza, la disponibilità e l'aggiornamento dei dati personali trattati.

Titolare dei dati è l'Università Vita-Salute San Raffaele, con sede in Milano, Via Olgettina, 58 e Responsabile del trattamento è il Prof. Alessandro Del Maschio, Rettore dell'Università.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

### **Art. 7 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia.

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sul sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele, <http://www.unisr.it>.

Milano, 9 marzo 2017

**IL RETTORE**  
(Prof. Alessandro Del Maschio)

